

DOCUMENTO ASSEMBLIARE  
MILANO 2

1 di 2 FOGLI  
*Alcanti*



AGENZIA DELLE DOGANE  
UFFICIO DOGANE MILANO 2  
ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEL 29 GENNAIO 2008

I LAVORATORI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE UFFICIO DELLE DOGANE DI MILANO 2 RIUNITISI IN ASSEMBLEA IN DATA 29 GENNAIO 2008,

**PRENDONO ATTO**

della intollerabile situazione di stallo in cui versa il CCNL Agenzie Fiscali 2006/2009 ad oltre due anni dalla sua scadenza.

Situazione che risulta ancora più eclatante in quanto da più di un anno si è testimoni della continua rivendicazione, da parte del governo, degli ottimi risultati raggiunti per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale.

Questo recupero, però, si è ottenuto con gli sforzi delle migliaia di lavoratori del fisco che non si vedono neppure riconosciuti degli aumenti salariali dignitosi.

La condizione risulta ancor più grave poiché, anche per il 2008, non è stato previsto alcuno stanziamento per i dipendenti pubblici e quindi, anche per il prossimo anno, i lavoratori si ritroveranno un aumento di soli 9 euro mensili.

Questo è il riconoscimento per le tanto propugnate professionalità!!  
Professionalità che, per altro, si rivoltano contro gli stessi lavoratori, sul piano delle responsabilità personali, nel momento in cui l'Amministrazione tenta di inasprire, ancor di più, l'impianto sanzionatorio correlato al codice disciplinare.

**PERTANTO, RICHIEDONO**

- . la stabilizzazione di un'ulteriore quota del fondo sul salario tabellare;
- . l'armonizzazione dell'indennità di amministrazione per tutti i profili retributivi;
- . l'indennità di amministrazione computata ai fini pensionistici in quota A;
- . l'eliminazione della tassa sulla malattia;
- . le risorse economiche sufficienti per il biennio 2006/2007;
- . l'assenza di provvedimenti che peggiorino le condizioni di fruizione degli istituti legati alla legge 104/92 e al "part-time";
- . l'immediato stralcio della parte economica del CCNL e conseguente rinvio della parte normativa;
- . favorire e sbloccare meccanismi automatici, certi e semplificati di riconoscimento di professionalità, carriera e progressione economica;

**A TAL FINE, PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE,  
attivandosi con ogni forma di lotta!**

**RESPINGONO**

Il tentativo di alzare, da 2 a 3 anni, la durata del CCNL per la parte economica, firmato da CGIL-CISL-UIL con il Governo PRODI, nel protocollo sul Pubblico Impiego e mai discusso con i lavoratori.

**SI AVVALGONO,**

del momento di particolare protesta, per porre in rilievo, per entrambi gli UU.DD. di Milano 1 e 2, lo stato di oggettivo squilibrio tra attività/operazioni istituzionali da assicurare e l'estrema esiguità di funzionari preposti per tali innovazioni organizzative (oltre a mezzi e risorse economiche), anche in ragione delle tutele da porre in essere per tutti i lavoratori coinvolti, ancorché per le gravi inadempienze inerenti gli obblighi istituzionali, da garantire a tutela della sicurezza fiscale dell'Amministrazione Finanziaria, cui, pericolosamente, si teme andare incontro.

**I LAVORATORI TUTTI APPROVANO**